

Codice A1816B

D.D. 29 giugno 2022, n. 1956

**R.D. 523/1904 - P.I. 7002 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione periodica dell'opera di presa della centralina idroelettrica sul torrente Unerzio nel Comune di Acceglio (CN). - Richiedente: Maira S.p.A. -**



**ATTO DD 1956/A1816B/2022**

**DEL 29/06/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - P.I. 7002 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione periodica dell'opera di presa della centralina idroelettrica sul torrente Unerzio nel Comune di Acceglio (CN). – Richiedente: Maira S.p.A. –

In data 22/03/2022 con nota prot. n. 12576/A1816B la ditta “Maira S.p.A.” con sede in San Damiano Macra, Fraz. Lottulo, Borgata Adreccio n.7, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione periodica dell'opera di presa della centralina idroelettrica Frere2 sul torrente Unerzio nel Comune di Acceglio (CN) così come evidenziato nell'elaborato tecnico allegato alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Guido Barettoni (file: *012\_2022-Allegato*) in base al quale è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e consistente in:

- ripristino del rivestimento con lastre in pietra, della funzionalità delle vasche della scala di rimonta ittiofauna e del tratto terminale del muro spondale sx (presso i mappali censiti al C.T. nel Fog. 58 nn. 217, 587 e 584).

Il richiedente ha titolarità ad eseguire i lavori in virtù della determinazioni della Provincia di Cuneo n. 15 del 08/05/2000 di concessione derivazione d'acqua pubblica n. 5191/1 e n. 87 del 10/08/2001 di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico.

I lavori in progetto non apportano modifiche dimensionali alle opere di derivazione ed alle bocche di presa esistenti.

In funzione della tipologia dei lavori in questione, l'istanza in oggetto è volta ad ottenere l'autorizzazione all'esecuzione di lavori di manutenzione dell'opera di presa esistente al fine del ripristino delle condizioni come previste dal progetto approvato, senza apportare modifiche

dimensionali alle opere di derivazione ed alle bocche di presa.

Si ritiene che per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n° 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Con nota prot. n. 17868/A1816B del 28/04/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Unerzio.

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art.42 del T.U. sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. n. 1775/1933;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- viste le determinazioni della Provincia di Cuneo n. 15 del 08/05/2000 e n.87 del 10/08/2001;

#### *determina*

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la ditta "Maira S.p.A." con sede in San Damiano Macra, ad eseguire i lavori di manutenzione periodica dell'opera di presa della centralina idroelettrica Frere2 sul torrente Unerzio nel Comune di Acceglio (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate nell'elaborato tecnico allegato all'istanza (file: 012\_2022-*Allegato*) depositato agli atti dell'ufficio ed in premessa richiamato, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
- c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- d. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- e. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- f. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. **la presente autorizzazione ha validità di anni tre** a far data dalla presente Determinazione. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- h. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore preventivamente l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- i. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- j. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- k. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- l. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- m. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Graziano Volpe